

Con Scauzillo scompare un pezzo di ottica campana

Il professionista di Ariano Irpino, dove la famiglia detiene due dei tre punti vendita dell'insegna omonima, è morto il 5 gennaio a 64 anni dopo una lunga malattia



Fernando Scauzillo (nella foto), dopo il diploma conseguito a Roma aveva iniziato a fare l'ottico circa 45 anni fa ad Ariano Irpino, località di 30 mila abitanti a una sessantina di chilometri a nord est di Avellino, insieme al fratello Ennio nell'omonimo negozio avviato dal padre Carlo. Oggi sono tre i punti vendita a insegna Centro Ottico Scauzillo, due ad Ariano Irpino e uno nella limitrofa Grottaminarda.

«Piazza Plebiscito, cuore della cittadina campana, perde un'altra colonna importante: così il giornale locale *Ottopagine* ha ricordato Fernando Scauzillo, che è stato attivo fino a un mese prima della scomparsa e nonostante la malattia – ricorda il nipote **Stefano Scauzillo**, oggi titolare dell'azienda di montature Essequadro, che insieme ai fratelli Andrea e Carla e ai cugini Carlo, Elena e Giovanni rappresenta la terza generazione della storica famiglia di imprenditori ottici campani – È stato uno dei primi ad aver aderito a GreenVision e per la sua professione ha sempre avuto una grande passione, con una dedizione particolare al laboratorio e al mondo oftalmico».

Irsoo, assegnate altre sei borse di studio

Le hanno ricevute, da ottobre a dicembre 2016, altrettanti allievi dei corsi di Ottica e Optometria, che si sono distinti per i risultati conseguiti durante il percorso formativo: con i nuovi premi, che vanno ad aggiungersi ai quindici attribuiti nell'arco degli ultimi due anni, sale a 21 il numero di studenti che si sono aggiudicati il bonus, per un valore complessivo di oltre 21 mila euro

I ragazzi premiati all'Irsoo nell'ultimo trimestre sono stati Alessandro Dolfi e Marco Mazzocchetti, iscritti al corso di Ottica curriculare, Lidia Heiner e Daniel Tinti, iscritti al corso di Ottica per lavoratori, e Assunta Di Vizio e Giacomo Lucchini, iscritti al corso biennale di Optometria.

«La "Borsa di studio Irsoo" è il **premio** attribuito ai migliori allievi in base ai risultati scolastici evidenziati durante il percorso formativo – si legge in una nota dell'istituto di Vinci - Questo riconoscimento economico, con il quale gli studenti possono finanziarsi una parte del corso, punta a valorizzare l'impegno e il merito e a stimolare gli allievi ad applicarsi nello studio per costruirsi una solida preparazione professionale. Per l'Irsoo si tratta di un investimento significativo, non supportato da finanziamenti esterni ma erogato direttamente dall'Istituto, che dà evidenza dell'attenzione riservata alla crescita culturale degli studenti. Un'attenzione che si manifesta anche in altre importanti iniziative promosse a favore degli allievi e del loro coinvolgimento nel processo formativo, tra cui l'accesso al Centro di Ricerca, visite optometriche a soggetti esterni, progetti di indagine visiva sul territorio» (nella foto, un momento della premiazione degli studenti di Ottica).



De Rigo, un premio per... le nozze d'argento

Quattordici lavoratori, che vantano un legame di 25 anni
con il gruppo di eyewear, sono stati premiati
personalmente dai vertici aziendali



Endy Bottega, Walter Bristot, Massimo Calderini, Barbara Cambi, Stefania Cassol, Ranieri Curtol, Cristian De Bettio, Anna Rosa De Min, Maria Teresa Fontanella, Adelia Mazzucco, Elisabetta Pradal, Maria Elena Tormen, Orietta Zandomenego e Rosita Zangrando sono i 14 dipendenti premiati da De Rigo Vision (nella foto).

La cerimonia si è svolta durante l'appuntamento natalizio annuale in cui la famiglia De Rigo incontra personalmente i propri collaboratori nella sede di Longarone. «Nata nel 1978 con i fratelli Ennio e Walter De Rigo come piccola realtà artigianale con 30 operai, a oggi la società, pur avendo oltre 3 mila dipendenti nel mondo e una gestione manageriale, mantiene un ambiente familiare e di condivisione, con una forte attenzione alle relazioni – si legge in un comunicato di De Rigo - Questi momenti di incontro in azienda rappresentano un momento molto caro alla proprietà, che ha così

l'opportunità di ringraziare personalmente i lavoratori che contribuiscono quotidianamente all'ascesa internazionale del gruppo».

Essilor Italia: un mese in più per promuovere le Eyezen

Lanciata ad aprile, la Promo Wow, ideata per sostenere
le vendite delle monofocali evolute, è stata estesa
sino alla fine di gennaio

La promozione doveva concludersi a fine dicembre: a fronte dei riscontri ottenuti è stata però prorogata fino al 31 gennaio. L'iniziativa consente ai centri ottici partner di Essilor di «far conoscere ai propri clienti le Eyezen, le lenti monofocali evolute pensate per quanti hanno una vita digitale attiva, che garantiscono messa a fuoco costante, riduzione della fatica e dei disagi collaterali legati a mal di testa, secchezza oculare, dolori al collo e alle spalle e che proteggono, grazie alla speciale tecnologia, dalla luce blu-viola e dai raggi UV», si legge in una nota di Essilor Italia.

Questa tipologia di lenti è disponibile in tre profili specifici, a seconda dell'età del portatore. «Eyezen Initial 0.4 è studiata per accompagnare nell'attività scolastica gli over 18 che utilizzano in modo prolungato la visione da vicino per la lettura e l'uso di device e tastiera – prosegue il comunicato - Eyezen Active 0.6 è pensata per gli ultra trentacinquenni che iniziano ad avvertire stanchezza oculare e i primi fastidi nella lettura, mentre Eyezen Active+ 0.85 è adatta per coloro che hanno più di 40 anni e manifestano le prime difficoltà nella visione da vicino legate alla presbiopia oltre che per i giovani presbiti senza correzione» (nella foto, la locandina della promozione).

PROMO WOW prorogata
fino al 31 Gennaio 2017

LE LENTI
MONOFOCALI
EVOLUTE
Eyezen™
DI NUOVO IN
PROMOZIONE

